

Per la diffusione straordinaria di DOMENICA 24 SETTEMBRE inviate entro oggi le prenotazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'O.N.U. riconosce di fatto la secessione del Katanga

In decima pagina le notizie

ANNO XXXVIII - NUOVA SERIE - N. 263

VENERDI' 22 SETTEMBRE 1961

Salvare la scuola

A poco meno di due settimane dalla riapertura dell'anno scolastico, la scuola italiana sta toccando il fondo della sua drammatica crisi...

Questo il severo e netto giudizio che si deve trarre dallo stato di incredibile confusione in cui è stata gettata la scuola...

Quando — come sta accadendo in questi giorni — migliaia di genitori sono sfrecciati a interminabili file davanti agli istituti per ottenere l'iscrizione dei loro figli...

Si potranno fare, certo, alcune serie e pertinenti considerazioni sull'ingenuo ottimismo del ministro Bosco...

E' bastato infatti che, quest'anno, una più alta percentuale (il 20% in più) di ragazzi chieda l'iscrizione alla scuola media...

E' bastato, d'altro canto, che la Dc sia stata costretta ad affrontare in termini concreti il problema dell'istruzione obbligatoria...

La verità è che la questione scolastica in Italia, per le profonde radici che ha nell'attuale assetto sociale...

La drammatica esperienza che stanno facendo in questi giorni le famiglie italiane ci dice di mettere un freno all'avventurosa politica scolastica della Dc...

E' necessario che oggi, subito, vi sia un largo movimento di opinione pubblica...

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

APERTI I «COLLOQUI ESPLORATIVI» AMERICANO-SOVIETICI

Gromiko e Rusk discutono sull'O.N.U. e su Berlino

Un nuovo incontro la prossima settimana - Lunedì Kennedy parlerà all'Assemblea - Arriva il ministro polacco Rapacki - Iscritti nell'agenda disarmo, esplosioni H, Angola e Alto Adige

NEW YORK, 21. — Il ministro degli esteri sovietico, Andrei Gromiko, e il segretario di Stato americano, Dean Rusk, hanno avuto oggi il primo dei preannunciati colloqui esplorativi...

«Tali conversazioni — ha aggiunto il portavoce — si sono svolte in una atmosfera amichevole e pratica. Una altra riunione avrà luogo la settimana prossima ad una data che non è stata ancora stabilita».

Un'altra notizia che ha destato interesse al «Palazzo di vetro» è quella che il ministro degli esteri polacco, Adam Rapacki, è partito stamane alla volta di New York per presenziare alla sessione dell'Onu...



NEW YORK — Gromiko e Rusk ritratti al termine del loro colloquio

skjoeld e alla struttura dell'organizzazione internazionale. Al termine dell'incontro Gromiko ha dichiarato ai giornalisti: «Abbiamo discusso vari problemi ai quali entrambi i nostri governi sono interessati ed abbiamo deciso di continuare i colloqui la settimana prossima».

zione fatta da Rusk davanti alla commissione degli esteri del Senato e della Camera sui problemi internazionali all'ordine del giorno. Il segretario di Stato americano ha dichiarato di ritenere che vi siano «realistiche possibilità» di un accordo negoziato per Berlino con l'URSS...

La prima giornata di lotta nelle campagne

La riforma agraria al centro di imponenti manifestazioni

I dirigenti del movimento contadino sottolineano l'importanza nazionale di una nuova politica agraria

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

Risposta di Krusciov ai non impegnati

BELGRADO, 21. — Il premier sovietico Krusciov ha risposto al messaggio inviato dalla conferenza dei 23 Paesi «non impegnati»...

Come si ricorderà la conferenza dei «non impegnati» aveva inviato due messaggi al presidente degli Stati Uniti Kennedy ed al premier sovietico Krusciov...

Il presidente Kennedy ha risposto al messaggio dei «non impegnati» consentendo al presidente indonesiano Sukarno e al presidente del Mali Modibo Keita...

La prima giornata di lotta nelle campagne

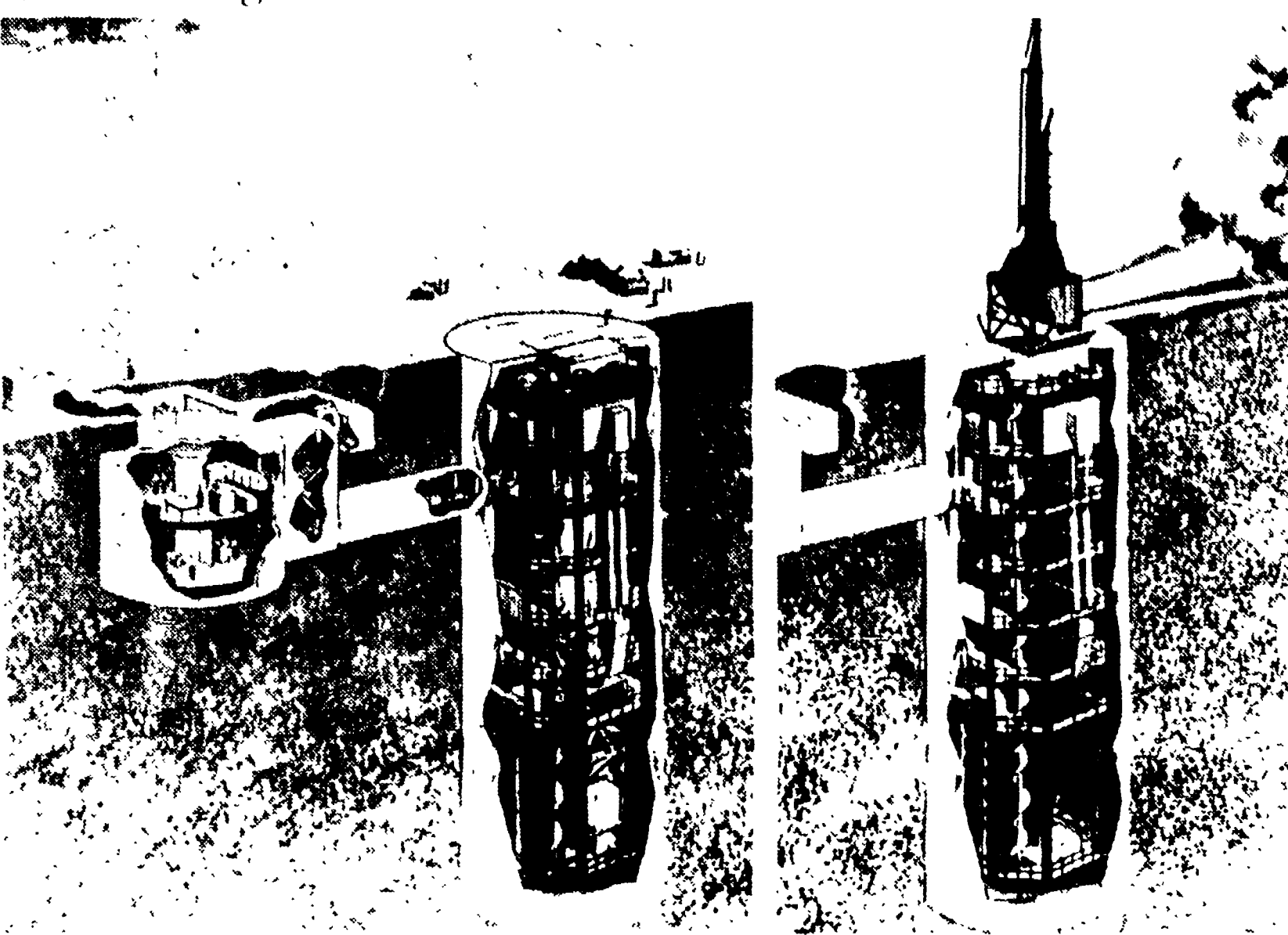
La riforma agraria al centro di imponenti manifestazioni

I dirigenti del movimento contadino sottolineano l'importanza nazionale di una nuova politica agraria

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

Centoventi minuti per salvare il mondo

Se un generale «ultra», lanciasse i suoi bombardieri atomici contro l'URSS senza l'approvazione di Kennedy, ci sarebbero ancora un paio d'ore di tempo per fermare la guerra - Ma se lanciasse i missili? I missili non tornano mai indietro



Una base per missili Atlas, in un disegno distribuito qualche tempo fa dalla agenzia americana A.P. A sinistra: il missile nel suo «hangar» sotterraneo sempre pronto per il lancio. A destra: il missile fuorilegge dalla sua sede in pochi minuti o subito dopo può portare in volo la sua ogiva atomica

In una dichiarazione ai giornalisti

Fanfani si mostra cauto sulle sorti del governo

Colloquio del presidente del Consiglio con l'on. Leone - La riunione della Direzione socialista - Commenti vaticani a Krusciov

Un incontro tra Fanfani e i giornalisti ha offerto ieri numerosi spunti di commento e di previsione sulla situazione politica. Il presidente del Consiglio aveva avuto un lungo colloquio con il presidente della Camera on. Leone...

preparare provvedimenti che poi altri governi creditano: lo stesso ho ritrovato in Parlamento dei provvedimenti che avevo predisposto in precedenti governi».

La prima giornata di lotta nelle campagne

La riforma agraria al centro di imponenti manifestazioni

I dirigenti del movimento contadino sottolineano l'importanza nazionale di una nuova politica agraria

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

I cattolici e la pace

S' sono seccati, i giornalisti italiani, perché l'ateo Krusciov ha apprezzato il recente appello del Papa alla pace e al negoziato, invitando i «cattolici»...

La prima giornata di lotta nelle campagne

La riforma agraria al centro di imponenti manifestazioni

I dirigenti del movimento contadino sottolineano l'importanza nazionale di una nuova politica agraria

La prima delle due giornate di lotte dei braccianti, mezzadri e coltivatori diretti si è articolata ieri in migliaia di manifestazioni...

L'italiano adulto, che ha fatto la guerra col fucile, il mitra e il cannone, è andato al fronte in trappola, in camion o addirittura a piedi...

L'italiano medio — e in certo senso è umano che sia così — continua a ragionare alla vecchia maniera, con la logica dei tempi ormai lontani...

Fin da oggi — come si legge in tutte le riviste specializzate — gli obiettivi di ciascun bombardiere, di ciascun sottomarino, di ciascun missile, sono meticolosamente fissati: città, centri industriali, nodi ferroviari, porti, aeroporti, basi aeree...

E' di questa semplice verità che dobbiamo convincerci, esaminando attentamente i fatti, e ragionando sopra con una logica moderna, adeguata all'era nuova straordinaria e terribile in cui viviamo.











Un nuovo colpo di mano d.c. mentre si aggrava la situazione capitolina

# Il governo ha deciso di impedire le elezioni comunali in autunno

La protesta dei parlamentari del PCI - Un convegno indetto dalle Consulte popolari

Il governo ha deciso di impedire le elezioni amministrative a Roma. Con un nuovo colpo di mano contro gli istituti democratici, e passando sopra a tutti gli obblighi di legge, vuole arrivare a un ingiustificato e pericoloso prolungamento dell'attuale gestione commissariale capitolina: questa è la sostanza dell'annuncio dato ieri dalla Prefettura a una delegazione di parlamentari comunisti.

Il dieci ottobre, tra appena diciotto giorni, avrà termine il primo trimestre di vita dell'amministrazione straordinaria nominata all'indomani dello scioglimento del Consiglio comunale. Questa data avrebbe dovuto segnare anche la fine della gestione del dottor Diana; Scelba, invece - evidentemente d'accordo col suo partito - ha disposto in maniera diversa.

I parlamentari comunisti che facevano parte della delegazione - sen. Manuneri e onorevoli Bianca e Marisa Rodano - che sono stati ricevuti dal viceprefetto dottor Poppi, si erano recati in Prefettura per protestare contro alcune recenti decisioni del commissario. Essi hanno fatto una considerazione molto semplice: «Se mangiano un piatto di minestrone poche settimane di vita all'amministrazione straordinaria, perché allora il commissario si è sentito autorizzato a prendere gravi decisioni come lo scioglimento della Commissione amministratrice della Centrale del

In miseria gli istituti pubblici, sempre più floridi quelli privati

## Sotto la finestra del ministro i due volti della scuola italiana



Ecco due volti della stessa realtà: due foto scattate in Trastevere, a pochi passi dal ministero della Pubblica Istruzione, ci danno un'immagine perfetta delle condizioni della scuola italiana.

La vecchia, modesta villetta della foto a fianco si affaccia sul viale Glorioso, proprio sotto le finestre del sen. Bosco e dei suoi funzionari: è la sede della scuola elementare XXIV Maggio. Il Comune, che possiede un'area fabbricabile nelle vicinanze, l'ha venduta senza destinarne neppure un centesimo alla costruzione di un nuovo edificio.

Il palazzo nuovo e spazioso della foto in alto, invece, è la scuola delle Suore Orsoline di viale Trastevere (sempre a due passi dal ministero). La scuola pubblica in miseria e la scuola privata in splendore: basta che il ministro Bosco si affacci alla finestra per ricevere un'immagine di questa realtà. Ma vuole affacciarsi?

La nuova, moderna villetta della foto a fianco si affaccia sul viale Glorioso, proprio sotto le finestre del sen. Bosco e dei suoi funzionari: è la sede della scuola elementare XXIV Maggio. Il Comune, che possiede un'area fabbricabile nelle vicinanze, l'ha venduta senza destinarne neppure un centesimo alla costruzione di un nuovo edificio.

La scuola pubblica in miseria e la scuola privata in splendore: basta che il ministro Bosco si affacci alla finestra per ricevere un'immagine di questa realtà. Ma vuole affacciarsi?

## Ventidue milioni di gioielli rubati in due clamorosi furti all'Excelsior

La polizia aveva «roboscio» uno dei colpi - Vane finora tutte le indagini - Svaligiata una gioielleria di via delle Robine a Centocelle: trafugati preziosi ed orologi per un valore di oltre sei milioni

Ventidue milioni di gioielli sono stati rubati con due clamorosi furti all'Excelsior. Le vittime sono un anziano turista americano, che circa tre milioni di dollari di preziosi indumenti, diamanti, rubini, perle non coltivati, due anelli con brili, bracciale, orologio, con pietre preziose, e una catena d'oro, tre orologi d'oro ed ancora altri gioielli. Non appena giunta a Fiumicino, ha prelevato i suoi effetti e fatti accompagnare all'Excelsior.

Un gioielliere di via delle Robine a Centocelle, è stato il teatro di un altro clamoroso furto. Un ladro penetrò nel locale attraverso un foro praticato in un muro, e ne fu il padre del prezioso bottino. Le indagini sono state curate dalla Mobile di Curcio, che interrogò a lungo anche il proprietario e il negoziante, per chiarire alcune circostanze che appaiono oscure.

La recita reciterà la signora Jannetta Magoi, ha 30 anni, è nata a Nizza, ha lasciato la sua città il 14 scorso - doveva partire il 2022.

Il grosso colpo era stato portato a termine un paio di giorni dopo il 22 e il 24. In quelle ore, i comandi stranieri, e i servizi segreti, si sono occupati di cercare un mese e un mese e mezzo, e sono riusciti a catturare un gruppo di sei persone, che sono state condannate a pene che vanno dai due anni e mezzo ai sei anni e mezzo.

IL GIORNO - Oggi, venerdì 22 settembre, il quotidiano «Il Lavoro» ha pubblicato un articolo intitolato «La Romana Gas contro la legge». L'articolo denuncia la situazione della Romana Gas, che si trova in una situazione di crisi economica e gestionale. Si parla di un possibile sciopero e di un'operazione di riorganizzazione della società.

Un uomo esasperato dalla separazione legale Accoltella al viso la moglie con la quale voleva riunirsi. Un uomo di 40 anni, Marco Accoltella, ha aggredito la moglie con un coltello. L'incidente è avvenuto in un bar di viale Trastevere. L'uomo ha ferito la donna alla schiena e al braccio. La donna è stata ricoverata in ospedale e il marito è stato arrestato.

## Inchiesta al Policlinico per la morte d'un giovane

La vittima fu ricoverata per intossicazione alimentare - Il decesso provocato invece da peritonite - Le indagini disposte dal magistrato

Un giovane, ricoverato lunedì scorso al Policlinico, è morto in circostanze che non appaiono completamente chiare. Per tanto è stata aperta una inchiesta dell'autorità giudiziaria. Un giornale della sera ha pubblicato la notizia con grande rilievo prospettando l'eventualità che il decesso sia stato provocato da un errore diagnostico da parte dei medici dell'ospedale. Il giovane - Bruno Travani, di 27 anni, fu ricoverato presso la clinica ospedaliera di Palazzo Balbani il giorno di martedì per un'ulcera perforante e conseguente peritonite mentre i sanitari lo avrebbero curato per un avvelenamento da cibo.

Si uccide con una fucilata un ammalato di cuore. Un anziano impiegato è morto per sparandosi un colpo di fucile in bocca. Si tratta del rag. on. Antonio Caruso, di 53 anni, dipendente da una ditta privata. Si ritiene che abbia compiuto il disperato gesto perché sofferente di gravi disturbi cardiaci.

Avvelenata da cibi guasti una impiegata. Una impiegata della Banca d'Italia, colta da violenti dolori addominali dopo aver consumato un pasto nell'istituto, è stata ricoverata in un ospedale. Soltanto al termine dell'esame necropsico si potrà far luce sulla causa del decesso. Il medico che ha curato la donna, è stato denunciato per aver occultato il decesso.

E' morto in ospedale. Un bambino di 7 anni è morto mercoledì mattina al Bambin Gesù dopo due giorni di agonia per aver bevuto una dose eccessiva di medicinale. Giovanni Ciancio abitava con i suoi genitori nei pressi della via della Marmitta, in località Castel di Guido.

Il bambino sofferiva di gravi disturbi nervosi e per curarlo il dottore del luogo aveva prescritto un farmaco di sapore gradevole. La donna, che era stata avvertita della pericolosità del preparato, stava molto attenta a non far bere al figlio più della dose prescritta. Quando la dose di casa nascondeva la bottiglia sopra un armadio in modo che non potesse essere raggiunta dal ragazzo.

LA SOTTOSCRIZIONE PER L'UNITA'. Due importanti tappe della campagna per la stampa comunista domenica 24 settembre. In tutte le organizzazioni di Partito e della FGCI sono impegnate per una eccezionale diffusione dell'Unità, sabato 23 settembre, e domenica 24, ottobre festival provinciale alla Fiera di Roma.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

LA SOTTOSCRIZIONE PER L'UNITA'. Due importanti tappe della campagna per la stampa comunista domenica 24 settembre. In tutte le organizzazioni di Partito e della FGCI sono impegnate per una eccezionale diffusione dell'Unità, sabato 23 settembre, e domenica 24, ottobre festival provinciale alla Fiera di Roma.

## Autobus privati noleggiati per l'ATAC?

Il dottor Diana continua a tacere. Probabilmente ritiene che, con la generica smentita data l'altro giorno ad una agenzia, nulla di cui affermare di non voler procedere. In un'occasione l'ATAC, sia da considerarsi chiusa la partita. Non ha risposto alle tre domande che gli abbiamo posto ieri, né ne abbiamo più.

E' vero, dottor Diana, che mentre sta respingendo ogni richiesta di conferimenti patrimoniali avanzata dall'ATAC, nel contempo effettua pressioni sull'azienda perché sia varato un piano di noleggio di autobus da privati?

A quanto ci risulta questo piano comporterà, per l'ATAC, un pesante onere che aumenterà ulteriormente, oltre ogni previsione, il passivo di bilancio dell'azienda. D'altra parte un gruppo di industriali dei trasporti, sia individuali, sia preparandosi a realizzare una società di noleggio di autobus da privati?

Ci sembra giusto rilevare intanto come le smentite del Commissario di Stato abbiano trovato poco credito anche presso altri quotidiani. La «Voce Repubblicana», ad esempio, afferma che «si tratta di una smentita che non ha alcun valore».

Una conferma delle mende urbane gestite dall'ATAC si viene invece da un giornale della sera di ieri che rivela gli attuali amministratori del Campidoglio a esaminare la questione dell'ATAC che «non può essere più utilemente potremmo essere affidati ai privati».

Inaugurato la rassegna di arti figurative. Ieri mattina il commissario Diana ha inaugurato la III Rassegna di Arti Figurative di Roma e del Lazio, allestita nelle sale del Palazzo delle Esposizioni a cura della Ripartizione comunale per le Antichità e Belle Arti.

La rassegna resterà aperta al pubblico fino al 31 ottobre prossimo e potrà essere visitata tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 13 e dalle 16 alle 20.

## La Romana Gas contro la legge

Gli operai degli appalti da tre giorni in sciopero. Terzo giorno consecutivo di sciopero dei 600 operai occupati presso le ditte appaltatrici della Romana Gas, la quale ostina a non applicare la nuova legge sugli appalti, obbligata in ciò dall'Unione Industriale del Lazio, e neozarista dal tepido atteggiamento dell'Ispettorato del Lavoro nei confronti dell'azienda monopolistica.

Sia l'Ispettorato del Lavoro che la Romana Gas hanno riconosciuto che gli appalti di questa Società debbono essere considerati regolati dall'articolo 3 della nuova legge, entrata in vigore il 25 maggio. In seguito a tali conclusioni, l'Unione Industriale del Lazio, e neozarista dal tepido atteggiamento dell'Ispettorato del Lavoro nei confronti dell'azienda monopolistica.

Piccola cronaca. IL GIORNO - Oggi, venerdì 22 settembre, il quotidiano «Il Lavoro» ha pubblicato un articolo intitolato «La Romana Gas contro la legge». L'articolo denuncia la situazione della Romana Gas, che si trova in una situazione di crisi economica e gestionale. Si parla di un possibile sciopero e di un'operazione di riorganizzazione della società.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.

Il direttore del Policlinico, alcuni anni or sono il giovane era stato sottoposto ad un intervento chirurgico per una ulcera gastrica; in quella occasione subì la resezione di un tratto del duodeno e da allora non si rimise più completamente. Disturbi e coliche lo tormentavano periodicamente tanto che la crisi di sabato scorso fu considerata una ricorrenza preoccupante.



Il suicidio del giovane meridionale arrestato a Torino senza prove

«Sono innocente!» disse alla sorella prima di impiccarsi nel riformatorio

Lo consideravano un «pregiudicato» per un furtarello di mele compiuto da bambino - Perché non è intervenuto il magistrato - «Cerchiamo come possiamo di tenerci buoni i signori del Nord»

(Dalla nostra redazione)

TORINO, 21 - La morte di Antonio Principe, il ragazzo di 17 anni, che è impiccato nel carcere minorile «Ferrante Aperti», è già diventata un «caso».

«Non potevamo prevedere una simile reazione», hanno detto tutti i protagonisti della vicenda. «Se lo avessimo immaginato, certo lo avremmo trattato diversamente».

Questa povera gente che viene a Torino lasciando alle spalle tutta la miseria della propria terra, questa gente che scrive al presente «Cerchiamo come possiamo di tenerci buoni i signori del Nord», crede che sia un reato anche vedere il telegiornale della notte.

Verrà riesumata la salma della «Roggia Bertonica»



MILANO - È ripreso in Asse il processo per il delitto della «Roggia Bertonica» nel quale rimpicciavano in stato di arresto Anna Amaro di 31 anni, suo fratello Vittorio e il meccanico Luigi Dami, amante della Amaro accusata della decisione del clabattante-cantante, Massimo La Corte ha accettato stamane la richiesta di riesumare la salma rinovata una superpartita per stabilire se il trionfo era stato sicuramente quello del Massimo. Nell'atto la Amaro e il Dami.

Lettere all'Unità

Gli assassini di «mister H» ed i 500 miliardi dell'«Union Minière» - Ci scrive un cittadino inglese Le guardie di P. S., la «carriera» e l'on. Scelba

Oggi «Il giorno» è d'accordo con noi (ma non lo dice)

Ciao lettore. Ho letto con attenzione il tuo articolo del 19 settembre intitolato «Il giorno» e mi ha colpito molto il tuo modo di affrontare il problema della «carriera».

Quando il comunismo è diventato il «mister H», questo è stato il grado di scandalo che ha raggiunto il mondo politico. Si è trattato di una speculazione politica, studiata quando l'Unità, quando il comunismo, quando l'URSS denunciavano in quel momento il fatto che il principio della sola causa che poteva abbattere il comunismo era il comunismo.

La nostra figura antieuropea, la nostra figura di gruppo della P.S. - E questo ha mandato in bestia tutti i miei colleghi. Si è trattato di simulati militari di carriera. A parte il fatto che nessuno di noi intraprendendo il servizio della P.S. aveva inteso fare il militare, ma era di rilevare che l'assegnazione ai collegi militari era fatta a senso unico, e non quel tanto di positivo che era nelle regole di carriera dei militari. Molti di noi, dopo vent'anni di servizio, scoprivano che il loro servizio era di trappola e fuffa con un ventennio di lavoro, senza averne mai il grado di capitano, mentre, come è noto, il grado era riservato per essere assegnato a un certo numero di mesi, per non dire che in vent'anni si sono accumulati un sacco di «grandi» e «grandissimi».

Il congresso giuridico-forense di Genova

Anche l'istituto della «difesa d'ufficio» va rinnovato secondo la Costituzione

L'attuale sistema non garantisce una effettiva possibilità di difesa per i non abbienti - Avanzate varie proposte di riforma - L'istruttoria penale resta la «grande imputata» dell'assise genovese

(Dalla nostra redazione)

GENOVA, 21 - Anche oggi, in conclusione del lavoro del congresso giuridico-forense, l'istruttoria penale è stata messa sotto accusa. Lo stesso presidente del congresso, avv. D'Andrea, ha parlato dell'istruttoria come della «grande imputata» dell'assise degli avvocati. Tuttavia egli si è riferito in particolare alla duplicità del sistema istruttorio rigente.

«Non si riduce alla univoca ricorrenza della «difesa d'ufficio», come si riduce alla univoca ricorrenza della «difesa d'ufficio», come si riduce alla univoca ricorrenza della «difesa d'ufficio».

«L'attuale sistema non garantisce una effettiva possibilità di difesa per i non abbienti - Avanzate varie proposte di riforma - L'istruttoria penale resta la «grande imputata» dell'assise genovese».

Il dibattito inizia oggi a Marsiglia

Un processo per furti d'auto farà riaprire il «caso Arancio»?

Il pugile italiano fu accusato dall'ex amante dell'assassino del gioielliere Vannalle - Il cappellano del carcere asserisce invece l'innocenza dell'ergastolano - Il processo odierno riguarda l'auto del delitto

(Dal nostro inviato speciale)

MARSIGLIA, 21 - Alle 8,30 di domattina, una folla di persone si è radunata davanti all'Hotel de Ville per assistere al processo per furti d'auto.

Che cosa sta dietro alla condanna di B. Russell

Ciao direttore, leggendo il vostro articolo sul caso Russell, mi sono sentito molto colpito.

Tre lettori rispondono alla studentessa «che vuol vivere»

Ciao direttore, ho letto la lettera di Federica Campanella. Sono molto d'accordo con lei.

Due operai in scooter muoiono in uno scontro



LIRENZE - Due carpentieri che stavano facendo ritorno dal lavoro sono morti in un tragico incidente avvenuto verso le 19,30 sulla via Livornese, in località Benino. I due a bordo di una «Lambretta» hanno sbattuto contro un camioncino che stava per entrare nella provinciale e dopo aver sbarrato, sono andati a sfrecciare contro la fiancata del rimorchio di un'autocisterna diretta verso Latria a Signa, decedendo sul colpo. Successivamente i due sono stati identificati nel 39enne Attilio Recchia e il 36enne Aurelio Di Nardo. Nella foto: la «Lambretta» e i cadaveri dei due lavoratori.

Oscuro delitto sulla Vicenza-Padova

Sacerdote assassinato in auto con una rivoltellata alla nuca

VICENZA, 21 - Un sacro delitto è stato ucciso questa sera, con un colpo di pistola alla nuca, un sacerdote vicentino. Il sacerdote, nato 66 anni fa, che si trovava sulla porta della macchina, è stato ucciso da un colpo di pistola alla nuca. Il delitto è stato commesso da un individuo che ha cercato di cancellare il nome dal documento di identità. Il delitto è stato commesso da un individuo che ha cercato di cancellare il nome dal documento di identità.

Un automobilista milanese

Dovrà risarcire Sante Gaiardoni

L'olimpionico chiede 15 milioni di danni

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 21 - Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni.

Un automobilista milanese

Dovrà risarcire Sante Gaiardoni

L'olimpionico chiede 15 milioni di danni

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 21 - Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni.

Pioggia artificiale provocata dai razzi

Nel piano di esperienze di piogge artificiali, il razzi sono stati usati per provocare piogge artificiali.

Utilitaria fuori strada automobilista carbonizzato

BARI, 21 - Una utilitaria, targata LE 2831 e uscita di strada, è stata carbonizzata.

Un automobilista milanese

Dovrà risarcire Sante Gaiardoni

L'olimpionico chiede 15 milioni di danni

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 21 - Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni.

Un automobilista milanese

Dovrà risarcire Sante Gaiardoni

L'olimpionico chiede 15 milioni di danni

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 21 - Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni, il campione olimpionico, ha chiesto 15 milioni di danni a Sante Gaiardoni.



SPETTACOLI

Il dramma rievoca un famoso caso giudiziario

Commosse accoglienze di Le Havre a «Boulevard Durand» di Salacrou

La figlia del sindacalista, vittima di una criminale montatura poliziesca, era tra il pubblico. Anche l'ex Presidente Coty, che nel 1910 difese l'eroico operaio, ha assistito allo spettacolo. Nella passata stagione il testo era stato tolto dal programma del «Teatro di Francia»

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI. 21 - Boulevard Durand di Armand Salacrou è stato rappresentato per la prima volta nella sera a Le Havre, in un'atmosfera di commovente sconvolgimento. Questa tragedia si riferisce ad un fatto realmente accaduto. Esso ebbe inizio nella realtà, cinquanta anni or sono, sui moti del porto, e si concluse diciotto anni dopo in un manicomio: ora è diventato, per il merito di Salacrou, un dramma teatrale di rara potenza esecutiva: il dramma di un eroe proletario, ridotto alla pazzia dalla giustizia borghese.



Armand Salacrou

«L'innocente Durand dalla pena di morte che esultava credendo che il movimento operaio francese ha il suo caso Salacrou-Vancetti Pochi lo conoscevano, però, fuori della cerchia di Le Havre Jules Durand era segretario della Lega di scacciatori di carbone. Durante uno sciopero, un tram era venuto vicino a una casa sulla base di Jules testimonia Jules Durand in un'aula palata. L'ex Presidente della Repubblica francese, René Coty, che nel 1910, giurò avvocato, tentò invano di salvarlo

«fesse come pote, con una forza di un cadavere che esultava credendo che il movimento operaio francese ha il suo caso Salacrou-Vancetti Pochi lo conoscevano, però, fuori della cerchia di Le Havre Jules Durand era segretario della Lega di scacciatori di carbone. Durante uno sciopero, un tram era venuto vicino a una casa sulla base di Jules testimonia Jules Durand in un'aula palata. L'ex Presidente della Repubblica francese, René Coty, che nel 1910, giurò avvocato, tentò invano di salvarlo

Fu una delle più popolari «stelle» del cinema

L'attrice Marion Davies in agonia a Los Angeles

Tra le sue interpretazioni: «Fascino biondo» e «Peg del mio cuore»



Una foto di Marion Davies col suo ex marito, il capitano di marina Horace Brown

LOS ANGELES. 21 - Marion Davies, famosa attrice americana degli anni '30, ha ricevuto ieri l'estrema unzione e secondo quanto hanno dichiarato i medici, la morte potrebbe sopraggiungere in qualsiasi momento.

L'attrice, che ha oggi 61 anni, era entrata nell'ospedale Cedri del Libano il 16 maggio scorso, e il 7 giugno era stata sottoposta a intervento chirurgico per una infiammazione del midollo osseo. Due giorni dopo l'operazione,

ella è caduta e si è rotta la gamba sinistra. Nata a New York nel 1890 (secondo altri nel 1897), Marion Davies, il cui vero nome era Marion Donau, debuttò in teatro a Filadelfia, nel 1914, come ballerina del 15 di 17 pagine, e commedia musical, ed operette; dopo una parentesi cinematografica, tornò al palcoscenico nel '20 abbandonando poi definitivamente per lo scetticismo.

Muore in un incidente il regista polacco Munk

VARSAVIA. 21 - L'ingegner Munk, uno dei più affermati registi cinematografici polacchi e rimasto ucciso in un incidente automobilistico. Nato nel 1898, aveva terminato gli studi alla scuola superiore del cinema nel 1920.

Dopo il 1925 Andrej Munk passò a film di lungometraggi e realizzò un uomo sulla luna (1928), un film di successo con il titolo di Karolyi Vary (1931), Eronia (1934) e altri. Nel 1935, Eronia (1935) fu il suo ultimo film cinematografico. Nel 1935, Eronia (1935) fu il suo ultimo film cinematografico.

Il suo primo film, Romanzi Romani, del quale egli stesso aveva scritto soggetto e sceneggiatura, apparve nel '17. Dopo di allora Marion Davies fu commista dalle attività cinematografiche della stampa W. R. Hearst, fondò una società appositamente prodotta, pellicole centrate sulla storia di «Ella». Ella si affacciò al cinema nel 1928 con Little Old New York, lanciando un personaggio di ragazza vivace e scaltre che doveva tornare negli anni interpretazioni successive.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE - 6.30. Bollettino del tempo su onda radio; 7.10. Musica del mattino; 8.10. Giornale radio; 8.10. Il broadcast; 8.30. Il nostro uomo; 9. La fiera musicale; 9.30. Concerto del mattino; 10. Valtour e interpreti; 11.30. I cavalli di battaglia; 12. Musica in orbita; 12.30. Album musicale; 12.45. Meteo; 13. Giornale radio; 13.15. Il treno dell'allegra; 13.30. Il giornale; 14. Giornale radio; 14.30. T. Assemblée regionale; 15.15. In vacanza con la musica; 16. Programma per ragazzi; 16.30. Complesso esaltatorio; 16.45. Università Internazionale; 17. Giornale radio; 17.30. Nonno Rotondo e il suo complesso; 17.45. Il paradosso del jazz; 18.15. L'uomo e la natura; 18.30. Viaggio azzurro; 18.45. La voce del lavoratore; 19.30. La novità da vedere; 20. Album musicale; 20.25. Una canzone al giorno; 20.30. Giornale radio; 21. Concerto sinfonico diretto da Nino Sanzogni; 21.15. Giornale radio; 22.30. Dall'Hotel Eliseo di Roma; R. Valtour e Los-Corona; 24. Ultimo notiziario.

TERZO PROGRAMMA - 17. La sonata per pianoforte; 18. O. Lamentazioni; 19.30. Musica; 19.45. Giornale radio; 20.30. Concerto; 21. Il Giornale del Terzo; 21.30. La tentazione; 21.35. La rassegna; 22.30. Musica di P. Hindemith, S. Prokofiev, J. Szwed; 23.30. Concerto.

Le prime I nomadi

Una sterminata gregge attraversa da un capo all'altro l'Australia. In testa al gregge c'è un carrozzone. Dietro il carrozzone una donna e un ragazzo. Di fianco al carrozzone, un uomo a cavallo. Dietro il carrozzone, un altro uomo a cavallo. Dietro il carrozzone, un altro uomo a cavallo. Dietro il carrozzone, un altro uomo a cavallo.

Fisarmonicisti ungheresi allontanati dall'Italia

Il complesso di giovani fisarmonicisti ungheresi che hanno dovuto partire per l'Italia è stato respinto dal Parlamento. Il complesso di giovani fisarmonicisti ungheresi che hanno dovuto partire per l'Italia è stato respinto dal Parlamento.

Concerti-Teatri-Cinema

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo. ARTE: Riposo. ATENE: Riposo. BOZZO S. PIFFITO: C'è D'Orléans-Palmi. BOZZO S. PIFFITO: C'è D'Orléans-Palmi. BOZZO S. PIFFITO: C'è D'Orléans-Palmi.

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo. ARTE: Riposo. ATENE: Riposo. BOZZO S. PIFFITO: C'è D'Orléans-Palmi. BOZZO S. PIFFITO: C'è D'Orléans-Palmi. BOZZO S. PIFFITO: C'è D'Orléans-Palmi.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo CINEMA. «In amore, la vita è una pazzia». «L'ultima notte di un re». «L'ultima notte di un re». «L'ultima notte di un re».

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

«Viale Marconi» (Viale Marconi) Oggi alle ore 21, riunione d. corso di lavoro.

AVVISI ECONOMICI

ASTA. A. Latina 29 - abbiamo a prezzo convenientissimo tutto quello che creavate? telefono 77.501 - VISITATECI!

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE cura specialistica per il diabete. ESQUILINO (STAZIONE) DIRETTORE SPECIALISTA P. CALABRINI. UTOLOGIA ORTOPEDICA. ESQUILINO (STAZIONE) DIRETTORE SPECIALISTA P. CALABRINI.

ENDOCRINE

Studio medico per la cura delle endocrini e disturbi di ghiandola. ESQUILINO (STAZIONE) DIRETTORE SPECIALISTA P. CALABRINI.

ATTRAZIONI

FORO MARCONI: Tutte le sere alle 21.45 e 23.45. Rievocazione di Roma antica in uno spettacolo di 150 attori. FORO MARCONI: Tutte le sere alle 21.45 e 23.45.

METROPOLITAN

PER RISCALDARE I BIANCHI PRIGIONIERI DEI COMANCHES. JOHN FORD. RICHARD WIDMARK. JAMES STEWART. JAMES WOOD. SHIRLEY JONES.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Maestri contro il vampiro, con G. Mitchell e G. Mitchell. Alhambra: Maestri contro il vampiro, con G. Mitchell e G. Mitchell.

PRIME VISIONI

Adriano: Il brigante, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani.

CINEMA

Alhambra: Maestri contro il vampiro, con G. Mitchell e G. Mitchell. Alhambra: Maestri contro il vampiro, con G. Mitchell e G. Mitchell.

PRIME VISIONI

Adriano: Il brigante, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani.

PRIME VISIONI

Adriano: Il brigante, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani.

PRIME VISIONI

Adriano: Il brigante, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani. America: La giornata barbara, con R. Castellani.

Alla televisione

Ritorno di una rubrica

Dopo la lunga interruzione, questa rubrica torna con un numero speciale. Dopo la lunga interruzione, questa rubrica torna con un numero speciale.

Al montaggio i film di Clair e Aulanti-Lara

PARIGI. 21 - René Clair e Carlo Aulanti-Lara reggono il montaggio di tutto l'oro del mondo e del Conte di Montecristo. PARIGI. 21 - René Clair e Carlo Aulanti-Lara reggono il montaggio di tutto l'oro del mondo e del Conte di Montecristo.

OGGI «Prima» al Cinema

ADRIANO-ROYAL

APPLAUSO RECORD ALLA 22ª MOSTRA DI VENEZIA

RENATO CASTELLANI

IL BRIGANTE

ADELMO DI FRAI FRANCESCO SEMINARIO SERENA VERGANO MARIO IERARDI ANNA FILIPPINI GIOVANNI BASILE RENATO TERRA (c.c.s.)

Per i primi 10 giorni non sono valide tessere e biglietti omaggio SPETTACOLI: 11.30 - 17.20 - 20.10 - 22.50 ARIA CONDIZIONATA









NAPOLI — Il lungo corteo delle lavoratrici delle Manifatture Cotoniere Meridionali mentre sfilava per le strade della città tra la solidarietà della popolazione

### Contro il «ridimensionamento» dell'azienda

# Hanno sfilato per le vie di Napoli i 1700 lavoratori delle Cotoniere

#### L'IRI ha deciso di sopprimere alcuni reparti deficitari - Hanno chiesto l'intervento del Prefetto - Oggi riunione unitaria dei sindacati

(Dalla nostra redazione) NAPOLI, 21. — Questa mattina l'intera maestranza delle Manifatture cotoniere meridionali (circa 1700 tra operai ed operai), con alla testa i dirigenti sindacali della CGIL, della CISL ed i membri della Commissione interna, ha sfilato in corteo per le vie cittadine con cartelli, recati dalle giovani operaie che aprivano la sfilata, contenenti parole d'ordine contro i licenziamenti ed il minacciato ridimensionamento della fabbrica che comporterà, se attuato, la riduzione ulteriore dei reparti attualmente in funzione.

La causa della odierna manifestazione è costituita infatti dalla annunciata decisione dell'IRI di procedere (dopo aver sanato in parte il pauroso deficit della fabbrica, dovuto ad una errata

### Proclamato dalla FILZIAT

# 55.000 mugnai da oggi in sciopero

#### L'azione provocata dall'intransigente opposizione padronale alle richieste dei lavoratori

E' iniziato con il primo turno di lavoro di oggi, lo sciopero nazionale di 24 ore proclamato dalla FILZIAT CGIL, dei 55 mila mugnai, pastai e riserai, i quali sono in lotta per il rinnovo del loro contratto nazionale di lavoro. Le trattative iniziate il 7 settembre scorso, si sono concluse, come è noto, dopo due giorni di discussione, con la rottura, avendo concordemente, i tre sindacati CGIL, CISL e UIL, constatato che l'atteggiamento degli industriali rimaneva di assoluta intransigenza di fronte a tutte le richieste fondamentali presentate dai lavoratori.

### Convocato per il 29 l'esecutivo della CGIL

Il Comitato esecutivo della CGIL è stato convocato per le ore 9.30 di venerdì 29 settembre per discutere il seguente ordine del giorno:

1) situazione e prospettive della lotta, essendo questa la sola condizione per ottenere il rinnovo del contratto che veda accolte le legittime rivendicazioni

### Sciopero alla Dalmine di Massa

MASSA, 21. — Da stamane 1.400 lavoratori dello stabilimento Dalmine-IRI di Massa sono scesi in sciopero per respingere un accordo separato fra la CISL, UIL, Intersind e direzione Dalmine su una nota vertenza in corso ormai da un anno e che fu frutto recentemente di una mese di lotta e cioè della questione dell'applicazione dei cottimi e di altre indennità.

La lotta intrapresa stamane, che ha registrato una astensione dal lavoro del 180% delle maestranze, è stata proclamata dalla F.I.O.M.-CGIL e sarà della durata di 24 ore.

politica dirigenziale dal punto di vista tecnico e produttivo) al ridimensionamento della azienda mediante la soppressione di alcuni reparti ed una riorganizzazione radicale degli altri.

Ma le operaie delle Cotoniere temono che questa volta i piani annunciati dalla direzione costituiscano l'avvio alla chiusura completa della fabbrica. Ed alcune lavoratrici, nel corteo, ci hanno espresso adeguate preoccupazioni. Si tratta di operaie che hanno alle spalle, anni ed anni di lavoro alle Cotoniere e sanno che la storia di questa fabbrica è una storia di dura lotta operaia per opporsi alla riduzione progressiva della maestranza e della capacità produttiva dell'azienda; per opporsi alla politica della fabbrica, dovuta ad una errata

dell'IRI i quali tutti erano interessati a mandare alla miglior vita il complesso delle Cotoniere meridionali per favorire la speculazione dei gruppi privati in tale settore. Ora l'ultima decisione di ridimensionamento annunciata con un decreto del Consiglio dei ministri ha insospedito alle Cotoniere la lotta che già era in corso. Infatti da alcuni mesi i dipendenti si erano messi in applicazione ed avevano effettuato degli scioperi per rivendicare il premio di produzione, la riduzione dell'orario di lavoro, la contrattazione dell'assegnazione del macchinario. La lotta per tali rivendicazioni si è in questi giorni intensificata ed è stata accompagnata dall'attività di lavoro quando appunto si è annunciato il ridimensionamento della fabbrica.

La manifestazione di protesta oggi ha visto unite con lo stesso spirito combattivo tanto le vecchie operaie che sono nella fabbrica da 25-30 anni, quanto le giovani, le ragazze appena assunte che vedono messa in pericolo il loro posto di lavoro dalla sbagliata politica perseguita dall'IRI nei confronti di tutto il complesso delle MCM.

Al termine del corteo una delegazione di operai accompagnata dai dirigenti sindacali si è recata in Prefettura per sollecitare tale autorità ad intervenire presso la direzione perché si arrivi alla convocazione delle trattative, per discutere tanto delle richieste di carattere sindacale avanzate da tempo, quanto dello stesso futuro della fabbrica. Ma ancora una volta il vice prefetto si è limitato solo a promettere un interessamento, rifiutando in realtà, di prendere qualsiasi impegno concreto.

Per tale motivo domani sarà una riunione delle organizzazioni sindacali, la CGIL e la CGIL, per programmare unitariamente la continuazione della lotta nei prossimi giorni.

### Bloccate a Napoli le tranvie provinciali

NAPOLI, 21. — Questa mattina ha avuto inizio alle ore 4.30 lo sciopero dei dipendenti delle tranvie provinciali napoletane. Lo sciopero si è protratto per la intera giornata e continuerà

### Primo successo dei minatori La società Pertusola revoca i licenziamenti

CAGLIARI, 21. — Un primo successo hanno ottenuto gli operai dell'Argentiera di Sassari, miniera della società Pertusola. Da tre giorni le maestranze erano scese in sciopero quasi al 100 per cento per rivendicare il ripristino del normale orario di lavoro e la revoca di alcuni licenziamenti ritenuti arbitrari dalle organizzazioni della CGIL e della UIL che avevano indetto l'azione sindacale. La società, vista la compattezza dei minatori, ha revocato oggi i licenziamenti.

Annunciate modifiche al codice alla Conferenza di Stresa

# Vigili e agenti avranno il potere di ritirare la patente di guida?

#### Lo ha detto il ministro Zaccagnini - Generale inasprimento delle norme repressive - Propaganda del piano autostradale - Mezzo milione di nuove patenti lo scorso anno - Il pedaggio-capestro - Il caos urbanistico

(Dal nostro inviato speciale) STRESA, 21. — A due anni dall'entrata in vigore, il Codice della strada sarà riveduto.

Lo ha annunciato questa mattina il ministro dei lavori pubblici Zaccagnini, durante la seduta inaugurale della diciannovesima Conferenza del traffico e della circolazione, presieduta da 1.400 delegati, tecnici, esportatori di veicoli pubblici e privati, concernenti da tutta Italia.

La revisione sarà proposta alle Camere sulla base della esperienza biennale e in rapporto agli studi ancora in corso per la unificazione delle norme di circolazione nei paesi europei.

Non è questa la sola novità annunciata dal ministro. L'on. Zaccagnini ha anche affermato che appoggiare tutte le proposte tendenti a giungere all'inasprimento delle norme repressive. In pratica, si tratta del ritiro immediato delle patenti che ha già scattato la norma di comportamento stabilite dal codice. Il ministro non ha voluto aggiungere altro. Richiesti chiarimenti dopo la seduta, si è limitato ad affermare che sono in corso di elaborazione varie proposte. Una di queste, già nota, stabilisce il ritiro immediato delle patenti di parte dell'agente che necessita l'arrestata circolazione, mentre la durata della sospensione dovrà essere stabilita dalla Magistratura entro 24 o 48 ore dal «sequestro» del documento.

Una proposta ancora per un corso di studio per l'autostrada, che ha già scattato la norma di comportamento stabilite dal codice. Il ministro non ha voluto aggiungere altro. Richiesti chiarimenti dopo la seduta, si è limitato ad affermare che sono in corso di elaborazione varie proposte. Una di queste, già nota, stabilisce il ritiro immediato delle patenti di parte dell'agente che necessita l'arrestata circolazione, mentre la durata della sospensione dovrà essere stabilita dalla Magistratura entro 24 o 48 ore dal «sequestro» del documento.

autostrade Cosa che, d'altra parte, nessuno ha mai messo in dubbio, ma che non cancella il fatto che il governo abbia compiuto questa «conspicua» scelta politica — così ha definito lo stesso Zaccagnini lo stanziamento in bilancio di 1.162 miliardi per superstrade ed autostrade — per operare su uno spaccato della realtà economica e sociale sotto la spinta dei gruppi monopolistici dell'automobile, della gomma e del cemento. Di conseguenza, nel discorso del ministro non si è trovato alcun accenno al coordinamento di questo ennesimo intervento settoriale del potere centrale con la realtà economica e sociale del paese, e neppure ai motivi per cui questo piano ha assai più carattere di precezione rispetto ad altre analoghe necessità della nazione.

L'on. Zaccagnini ha fornito alcune cifre sugli obiettivi che il suo diceste-

no autostradale presenta. L'ingegner Francesco Cincotti delle Imprese Assicuratrici e l'avvocato Renzo Boccardi della Confindustria.

Subito dopo, ha preso la parola il presidente dell'Automobil Club, principe Filippo Caracciolo, per pronunciare un discorso ricco di spunti interessanti.

La conferenza, egli ha affermato, si svolge in un momento di sensibile sviluppo della motorizzazione privata in Italia, sviluppo che ha proceduto di almeno quattro anni le previsioni più sensate elaborate dai tecnici nel 1955-56, all'epoca del piano Vanoni. Ad esempio, il consumo della benzina nel 1960 è stato pari a quello che i tecnici più qualificati avevano previsto per il 1964. Sempre nel 1960, sono stati distribuiti in Italia 500.000 nuove patenti, 500.000 in più rispetto a quelle che i tecnici più qualificati avevano previsto per il 1964. Sempre nel 1960, sono stati distribuiti in Italia 500.000 nuove patenti, 500.000 in più rispetto a quelle che i tecnici più qualificati avevano previsto per il 1964.

### Un nuovo taxi contro i rapinatori presentato al salone di Francoforte



FRANCOFORTE — La Mercedes ha presentato al salone dell'automobile che si è aperto a Francoforte un tipo di taxi nuovo di zecca, il quale separa la parte anteriore dell'auto dove siede l'autista, dalla parte posteriore dove siedono i clienti. I tassisti sono stati varie volte vittime di clienti che li invitavano a portarli in qualche posto e poi li aggredivano a scopo di furto

### È continuata la lotta all'INAIL

Continua all'INAIL lo sciopero di tutto il personale per ottenere l'approvazione del regolamento dei salariati e l'attuazione della delibera relativa all'istituzione del premio in deoga.

Per quest'ultimo problema i sindacati hanno chiarito il loro atteggiamento, nella contesa di ieri, la legittimità della richiesta che il Ministero del lavoro aderisca prontamente alla istituzione del premio suddetto nelle misure fissate dal Consiglio di amministrazione, misure che i lavoratori interessati considerano definitivamente acquisite anche ai fini dell'allineamento giuridico ed economico perseguito dagli organi inferiori fra i tre maggiori Enti previdenziali.

Per i salariati, le rappresentanze sindacali hanno ribadito l'improvvisabilità della approvazione del Regolamento di amministrazione e della conclusione, nel frattempo, della trattativa economica miglioramenti economici avuto anche riguardo ai miglioramenti ottenuti recentemente dagli ospedaliari.

### Accordo firmato alla «General Motors» per la fine dello sciopero

DETROIT, 21. — La «General Motors» e il Sme della lavorazione dell'industria automobilistica hanno raggiunto un accordo fine di un nuovo contratto collettivo di lavoro, aprendo così la strada ad una sollecita ripresa del lavoro dopo lo sciopero generale che da 10 giorni ha paralizzato le fabbriche della società.

I 112 impianti della «General Motors», dove il lavoro era cessato, riprenderanno a lavorare a pieno ritmo la prossima settimana.

L'accordo finale, che concerneva punti di dettaglio non economici, è stato raggiunto dopo una seduta durata 27 ore tra rappresentanti della società e del sindacato, ed ha posto fine a negoziati durati complessivamente 64 giorni. Il nuovo contratto ha validità di 3 anni.

### Nuovo passo avanti verso migliori condizioni di vita

# Una riduzione annua di 60 ore conquistata dagli operai della RIV

#### Gli aumenti salariali concordati — Abolita la clausola di nubilato — Molti i problemi ancora aperti

(Dalla nostra redazione) TORINO, 21. — Ieri si è conclusa la trattativa, da mesi in corso, tra le C.G.I.L. di Torino e Villa Perosa e la direzione generale della RIV, con un accordo che riconosce la riduzione dell'orario di lavoro a parità di retribuzione. A partire dal 1962 infatti oltre alle 40 ore di riposo retribuito come terza settimana di ferie già in atto, si avrà una riduzione dell'orario di lavoro effettivo di 60 ore annue da realizzarsi secondo le norme che verranno definite da una specifica contrattazione tra C.G.I.L. e direzione. Circa gli aumenti salariali l'accordo prevede un aumento di 23 lire orarie per la 1. categoria, 14 lire per la 2. categoria, 7 lire per la 3. categoria e le donne. E' previsto un ulteriore aumento di 12 lire per la 1. categoria e di 6 lire per la 2. categoria come aumenti di merito individuali da erogarsi per il 50 per cento degli interessati nel corso del '61 e per gli altri nel corso del '62.

I miglioramenti concordati vengono forfettizzati per il periodo luglio-dicembre 1961 (aumenti salariali e 30 ore di riduzione d'orario) in lire 45.000 per la 1. categoria, 32 mila lire per la 2. categoria, 20.500 lire per le altre categorie. Tali cifre saranno pagate in due rate a ottobre e a dicembre di quest'anno, i miglioramenti stabiliti per gli operai verranno estesi anche agli impiegati. Inoltre è stata abolita la clausola del nubilato, che era in vigore per il personale impiegato. Per le ore eccedenti oltre le 44 ore effettuate dagli impiegati, d'ora innanzi la retribuzione di fatto compensativa di fatto compensativa e non sui minimi tabellari.

All'accordo si è giunti dopo una lunga trattativa che aveva visto la mobilitazione dei lavoratori a sostegno delle rivendicazioni che le C.G.I.L. avevano unitariamente avanzato, ed una ferma posizione della F.I.O.M. che chiaramente aveva indicato ai lavoratori della RIV l'esigenza della lotta per opporsi a quella che sino a ieri era stata una posizione intransigente della direzione.

L'accordo di ieri rappresenta un nuovo passo in avanti nel complesso dei miglioramenti conquistati dai lavoratori del grande complesso RIV, sulla via della conquista di migliori condizioni. Si tratta di un risultato che non riconosce ancora completamente le richieste operaie e quindi non definitivo per i lavoratori, che segna però un momento importante della lotta sindacale, soprattutto per quanto si riferisce all'orario di lavoro.

E' questo, nel giro di un anno, il terzo accordo sindacale raggiunto alla RIV dopo la grande lotta dell'ottobre '60 che segnò la riaffermazione della forza operaia in questo complesso monopolistico. I miglioramenti raggiunti dall'ottobre '60 ad oggi sono nel complesso importanti e confermano anche la via dell'unità e dell'azione sindacale, la via dell'autonomia dal padrone e della lotta, siano le uniche strade che possono garantire un reale progresso della condizione operaia e assicurare ai lavoratori una posizione nuova nella fabbrica.

Molti problemi sono rimasti ancora aperti alla RIV,

### Chiuse per lo sciopero le Poste di Roma-Prati

Per il pomeriggio l'ufficio postale di Prati è rimasto paralizzato dallo sciopero, effettuato da tutti i posteggiatori che lavorano compresi gli esposti.

Lo sciopero è stato effettuato in segno di protesta contro un illegittimo intervento del direttore dell'ufficio, e in difesa della libertà sindacale.

Il sindacato provinciale della CGIL di parte su un'assemblea convocata presso il direttore provinciale delle Poste di Roma, dott. Luppi, e chiedendo il pieno ripristino della libertà sindacale.

Il personale di Prati, in un'assemblea convocata presso il direttore provinciale delle Poste di Prati, ha deciso di non aderire al sciopero.

### Il 23 a Vigevano il Congresso dei calzaturieri

Avrà luogo nel giorno 23, a Vigevano, il Congresso nazionale costitutivo del Sindacato italiano calzaturieri (SILIC) aderente alla F.I.L.C.

E' prevista la partecipazione di oltre 100 delegati, operai, di tutti i centri calzaturieri del Paese, di Via Salaria alla Rivera del Benito.

Il Congresso con parte per la seconda volta, a Vigevano, che

### Contro lo sfruttamento attuato dagli stati capitalistici più forti

# I paesi latino-americani s'organizzano per proteggere le loro esportazioni

#### Una riunione comune durante l'assemblea del Fondo monetario internazionale

VIENNA, 21. — Venti nazioni dell'America Latina hanno deciso oggi di agire unitamente per fronteggiare la tendenza al ribasso dei prezzi delle loro materie prime nei mercati capitalistici mondiali.

La decisione, presa nel corso di una riunione delle delegazioni dell'America Latina alla conferenza della Banca mondiale e del Fondo monetario internazionale, dovrebbe contribuire a risolvere i problemi dei pagamenti delle bilance dei pagamenti dei paesi medesimi.

Un portavoce ha dichiarato che i paesi latino-americani hanno progettato una «qualche forma di controllo dei prezzi» che dovrebbero es-

### Contro lo sfruttamento attuato dagli stati capitalistici più forti

# I paesi latino-americani s'organizzano per proteggere le loro esportazioni

verrebbe attuata nei confronti di quei paesi, e in particolare nei confronti dell'Europa occidentale, — cessando la loro azione di sfruttamento nelle importazioni di materie prime dall'America Latina, dall'Asia e dall'Africa, i quali soffrono anch'essi per i frequenti forti oscillazioni dei prezzi delle loro materie prime sui mercati capitalistici mondiali.

Buona parte dei discorsi e delle discussioni tenuti nelle riunioni della Banca mondiale e del Fondo monetario, appunto, i problemi degli squilibri esistenti negli scambi tra i paesi capitalisti industrializzati e le nazioni sottosviluppate. I paesi sottosviluppati

### Contro lo sfruttamento attuato dagli stati capitalistici più forti

# I paesi latino-americani s'organizzano per proteggere le loro esportazioni

verrebbe attuata nei confronti di quei paesi, e in particolare nei confronti dell'Europa occidentale, — cessando la loro azione di sfruttamento nelle importazioni di materie prime dall'America Latina, dall'Asia e dall'Africa, i quali soffrono anch'essi per i frequenti forti oscillazioni dei prezzi delle loro materie prime sui mercati capitalistici mondiali.

Buona parte dei discorsi e delle discussioni tenuti nelle riunioni della Banca mondiale e del Fondo monetario, appunto, i problemi degli squilibri esistenti negli scambi tra i paesi capitalisti industrializzati e le nazioni sottosviluppate. I paesi sottosviluppati

### Contro lo sfruttamento attuato dagli stati capitalistici più forti

# I paesi latino-americani s'organizzano per proteggere le loro esportazioni

verrebbe attuata nei confronti di quei paesi, e in particolare nei confronti dell'Europa occidentale, — cessando la loro azione di sfruttamento nelle importazioni di materie prime dall'America Latina, dall'Asia e dall'Africa, i quali soffrono anch'essi per i frequenti forti oscillazioni dei prezzi delle loro materie prime sui mercati capitalistici mondiali.

Buona parte dei discorsi e delle discussioni tenuti nelle riunioni della Banca mondiale e del Fondo monetario, appunto, i problemi degli squilibri esistenti negli scambi tra i paesi capitalisti industrializzati e le nazioni sottosviluppate. I paesi sottosviluppati







Completo cedimento davanti ai padroni di Ciombe

# L'ONU riconosce di fatto la secessione del Katanga

La tregua d'armi firmata ieri parla apertamente di «collaborazione fra ONU e Katanga» — Il rappresentante dell'ONU a Ndola dichiara: «Di fatto la secessione esiste» - Tragica la situazione a Elisabethville

LEOPOLDVILLE, 21. — L'ONU ha ceduto di fronte a Ciombe e ai suoi padroni e riconosciuto de facto la secessione katanghese per liquidare la quale hanno combattuto e sono morti i «cascchi azzurri» e Hammar-skjoeld aveva affrontato la missione che doveva portarlo alla tragica fine di Ndola. La tregua d'armi, firmata ieri sera nella torre di controllo dell'aeroporto rhodesiano di Ndola fra Ciombe e il rappresentante dell'ONU, Khitari, si è dimostrata come non di più di un accordo provvisorio per la cessazione del fuoco, come era stato proclamato ieri.

L'accordo, dopo alcune clausole soltanto militari relative alla cessazione delle operazioni, al controllo dei rifornimenti alle due parti in lotta e al mantenimento delle reciproche posizioni da parte delle truppe, si conclude infatti con la decisione di costituire una commissione mista ONU-katanghese avente lo scopo «di controllare le clausole dell'accordo e trovare i mezzi

che permettano il ristabilimento delle relazioni tra ONU e autorità del Katanga sulla base della reciproca collaborazione». Appena redatta dalla firma dell'accordo con Ciombe il rappresentante dell'ONU è stato circondato dai giornalisti, i quali volevano sapere quali implicazioni avrebbe provocato l'ultima frase dell'accordo. Si veniva così a sapere che durante i colloqui Ciombe era rimasto totalmente sulle sue posizioni e, quando i giornalisti gli hanno chiesto se con tale accordo l'ONU dava il proprio riconoscimento alla secessione del Katanga, Khitari rispondeva testualmente: «La secessione del Katanga esiste de facto e non possiamo non riconoscerne l'esistenza. Ma in linea di diritto la secessione non è mai esistita».

L'impressione suscitata da queste affermazioni di Khitari è stata enorme. Tutti hanno immediatamente chiesto al diplomatico tunisino come l'ONU avrebbe conciliato l'accordo di ieri con la deliberazione dell'ONU del

disfatto per la vittoria riportata contro l'ONU, ha dichiarato ai giornalisti che l'avvenire del Katanga come Stato indipendente dal resto del Congo non è neppure in discussione. «Radio Katanga» intanto ha detto le condizioni all'ONU perché la tregua diventi definitiva: 1) partenza delle forze dell'ONU da tutti i territori del Katanga; 2) indennizzo di tutti i danni subiti.

L'accordo sul «cessate il fuoco» che entra ufficialmente in vigore alla mezzanotte di oggi è già di fatto osservato in tutto il Katanga, ove non si spara più.

A Elisabethville lo stato di guerra continua a farsi sentire in maniera grave. Tutte le comunicazioni interne e esterne sono interrotte al pari dei collegamenti telefonici e telegrafici. E' praticamente impossibile procurarsi medicinali, dato che le farmacie tengono abbassate le saracinesche. Solo alcuni negozi di alimentari aprono per una o due ore al giorno, per permettere alla popolazione di approvvigionarsi. E' questo lo unico momento della giornata in cui qualche vettura si azzarda ad apparire nelle strade deserte.

Un portavoce dell'ONU ha intanto dichiarato oggi che le salme di Hammar-skjoeld e delle altre 14 vittime del disastro aereo verranno portate domani mattina in aereo a Salisbury.

Il portavoce dell'ONU ha aggiunto che le risultanze della commissione di inchiesta sul disastro verranno rese note non prima di alcune settimane.

Padre Giovanni Cavagliani, cappellano dell'ospedale dell'ONU, ha oggi fornito i nomi degli italiani prigionieri del Katanga: Salvatore Valerio, Carlo Peruzzo, Domenico Piva, Sergio Battistoni, Aristide Marcellini e Giuseppe Patrizio.

Spaak riferisce alla NATO sul suo incontro con Krusciov

PARIGI, 21. — Il ministro degli Esteri belga Spaak ha informato oggi il consiglio permanente della NATO, a Parigi, sui suoi recenti colloqui a Mosca con il primo ministro sovietico Krusciov. Un portavoce della NATO ha detto che Spaak non ha accettato di firmare la proposta della Danimarca e della Svezia perché l'Assemblea aiuti i paesi sottosviluppati a trovare una soluzione al «critico problema derivante dallo squilibrio fra l'aumento della popolazione e lo sviluppo economico degli stessi». Il delegato italiano, Blasco Lombardi, ha detto che la proposta dovrebbe essere accettata senza obiezioni ma ha precisato che se si optasse per una discussione sul controllo delle nascite, «un dibattito al riguardo — egli ha detto — non sarebbe assolutamente giustificato. Se l'Assemblea venisse invitata a considerare questioni come il controllo delle nascite... la mia delegazione si opporrebbe energicamente».

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

MOSCA, 21. — La delegazione cubana guidata dal presidente Derticos, terminata la visita ufficiale nella Unione Sovietica e partita stamattina in aereo alla volta di Berlino. All'aeroporto di Vnukovo, il presidente Derticos e il suo seguito sono stati salutati da Krusciov, Breznev e da un folto gruppo di personalità del governo e del Partito comunista dell'Unione Sovietica. Un comunicato comune firmato ieri pomeriggio e diffuso in nottata, dopo avere illustrato i grossi problemi internazionali sui quali la Unione Sovietica e Cuba hanno gli stessi punti di vista circa la loro soluzione (questione tedesca e di Berlino

essi percorsi: Ujgorod, Lvov, Kiev, Karkov, Yalta e Odessa. I due olandesi avevano percorso in macchina questo tragitto prendendo appunti su un taccuino e scattando centinaia di fotografie. Fermati il 20 agosto, dopo un mese di viaggio in territorio sovietico, sono stati trovati in possesso di numerose piccole nascoste in apposite tasche dei loro slip. L'esame del materiale sequestrato non ha lasciato dubbi sulla attività dei due sudditi olandesi i quali hanno pienamente confessato alle autorità sovietiche di essere venuti nell'URSS su incarico del governo olandese e per conto della NATO. A questo proposito avevano ricevuto istruzioni dettagliate prima della loro partenza da Amsterdam. Mentre continua l'istruttoria a carico dei due arrestati, il Ministero degli Esteri sovietico ha inviato una nota ufficiale di protesta al governo olandese invitandolo a prendere le necessarie misure affinché il turismo dei cittadini olandesi non serva a scopi spionistici».

Curioso caso di bigamia in Inghilterra

Con marito e dodici figli si fa sposare da un 23enne

La donna si era fatta passare per nubile - Ha 51 anni ma ne aveva denunciati 28

Nuova ondata di arresti tra gli operai di Madrid

Krusciov e il Vaticano

TAUNTON (Inghilterra). 21. — Una donna di 51 anni con dodici figli ha abbandonato il marito facendosi sposare da un altro, dopo averlo convinto di essere nubile e di avere 28 anni. Tale è il caso di bigamia della signora Beatrice Phillips, accusata dal marito Ernest Phillips di aver abbandonato il tetto coniugale il 28 luglio, per poi farsi sposare da un ventitreenne Francis John Woodgate. In tribunale, Phillips ha detto che, dopo aver cercato la sua sposa per tre giorni, l'aveva alla fine incontrata per strada in compagnia dell'altro. «Che significa questo?», chiede Phillips. «La signora è mia moglie», risponde Woodgate. «Ci siamo sposati due giorni fa». E Phillips: «Oh no, non è vostra moglie. E' mia moglie e ci siamo sposati 28 anni fa».

MADRID, 21. — Secondo notizia non confermata, ma di buona fonte, 36 operai ed impiegati della fabbrica automobilistica Barreiros sono stati arrestati ieri a Madrid. Quest'ultima operazione di polizia porta ad un centinaio il numero delle persone arrestate in Spagna dal mese di agosto per attività contro il regime fascista.

Larga eco ha avuto ieri, particolarmente sulla stampa cattolica, l'intervista di Krusciov sull'appello di pace del Papa. L'Osservatore Romano, in un commento assai cauto e equilibrato, si compiace innanzitutto del fatto che «per la prima volta da fonte sovietica è autorizzata la richiesta di riconoscimento l'azione pacifica e pacificatrice della Chiesa cattolica». L'organo vaticano afferma poi che «recheranno dolore ai cattolici le reiterazioni quanto non necessarie proclamazioni di ateismo e di negazione della Provvidenza che opera nella storia» ma rileva subito dopo che «nello stesso Messaggio di Giovanni XXIII era detto che il Papa si rivolgeva a tutti gli uomini "credenti ed anche non credenti", appartenenti anche essi a Cristo per diritto di origine e di redenzione, nella considerazione evidente che vi sono in tanto valori naturali, bisogni, e diritti umani, beni sociali, comuni a tutti pregiudizialmente da riconoscere, da sal-

# Continuazioni dalla 1ª pagina

O.N.U.

fuori dall'ONU, con i raggruppamenti esistenti (Nato, SEATO, ecc.) e con altri da costituire tra i paesi non comunisti.

FANFANI

le prospettive di durata del suo governo. Numerosi sono stati ieri gli incontri fra dirigenti democristiani. Moro ha avuto un colloquio col ministro Pastore prima della riunione della corrente di Rinnovamento. In serata Scelba si è recato da Fanfani; e successivamente il presidente del Consiglio il ministro degli Esteri. Sono incontrati alla Camilleuccia con Moro e Salizzoni. Moro si è quindi recato da Saragat per tranquillizzare il leader socialdemocratico circa le voci relative ad un rinvio del Congresso, che si terrebbe comunque non più in dicembre ma a gennaio; ciò per evitare che Saragat, nella relazione che leggerà oggi al CC del PSDI, fosse indotto dalle voci di un rinvio a precipitare gli eventi. Moro si è poi recato per un altro colloquio presso l'abitazione di Malagoli.

Dopo questi colloqui si è diffusa la convinzione che le assicurazioni date da Moro a Saragat sulla data del Congresso del 1962, e l'adesione del PSDI a dare nuovo respiro al governo Fanfani, rimanendo sempre ferma la sua speranza di una candidatura alla Presidenza della Repubblica. In questo senso, Saragat inviterà il Comitato centrale del PSDI a regolarsi, anche se questo atteggiamento sembra inconfessabile con le oggettive difficoltà della situazione politica e in particolare con il rinnovato proposito del PRI di aprire la crisi dopo la discussione dei bilanci.

Del resto un comunicato diffuso al termine della riunione dei dirigenti dc della corrente di Rinnovamento, alla quale ha partecipato anche il ministro Pastore, parla apertamente del «deterioramento» dei rapporti tra i partiti convergenti, invita a non «minimizzare» la situazione e chiede un pronunciamento della Direzione del partito.

DIREZIONE SOCIALISTA

La Direzione del PSI ha proseguito ieri il dibattito sulla situazione politica iniziato il 19 settembre scorso, ha deciso di convocare il Comitato centrale del partito per il 9, 10 e 11 ottobre. L'8 ottobre la corrente di maggioranza terrà una riunione nazionale dei suoi esponenti. Nenni, intervenendo ieri nel dibattito, ha negato che alla base del partito vi siano gli stessi interessi di fondo sulle linee politiche del PSI che esistono al vertice, mentre Lussu ha negato che le impostazioni della maggioranza siano prevalenti nella base. Vecchiatti, con un richiamo ai temi attuali del dibattito politico, ha sottolineato che nelle polemiche di questi giorni si è data una sensazione che il cosiddetto «attuale» crisi di governo solo in funzione parlamentare, e che il partito sia disposto a favorire operazioni di centro-sinistra perdendo di vista il significato di svolta che una operazione del genere dovrebbe assumere per poter interessare i socialisti. Lombardi ha dichiarato, riferendosi alla formula di centro-sinistra, che «una operazione di mera carattere parlamentare, che lasci sostanzialmente immutata la linea politica tradizionale dei governi centristi, non potrebbe rispondere né alla volontà del partito né agli impegni congressuali». «Non si riterà un rovesciamento — ha detto Lombardi — ma una svolta estremamente significativa che convinca i lavoratori che non solo del nuovo e dell'importante avverrà nella società politica, ma che questo avrà riflessi nella società civile, influenzando a favore dei lavoratori i rapporti di potere esistenti fra le classi anche nei luoghi di lavoro».

«Ultima considerazione» dell'organo vaticano è che le parole del Papa erano indirizzate a tutti e quindi «non è supponibile né giustificato che tale Messaggio possa essere forzato a interpretazioni a senso unico».

CAMPAGNE

duno di zona, Calelli ha affermato che la categoria apre la lotta contrattuale vedendo in essa e soprattutto in alcune rivendicazioni un mezzo per avvicinarsi alla conquista della terra. Per imporre la riforma agraria generale occorre che questo si proponga le forze democratiche che già operano in questo senso — portare l'attacco alle forze agrarie e monopolistiche contemporaneamente nelle zone mezzadriere, nelle grandi aziende agricole capitalistiche e nel Mezzogiorno.

I braccianti e i salariati agricoli, allenti ed uniti ai coltivatori diretti, alla classe operaia e rivolgendosi all'opinione pubblica hanno lo obiettivo di sviluppare le più varie iniziative di lotta per imporre un nuovo sistema contrattuale e far maturare sul piano politico, con riflessi nell'attività parlamentare, l'adesione della maggioranza. L'esigenza della riforma agraria generale, Calelli si è rivolto alla CISL e alla UIL criticandone l'astensione dalla lotta e lanciando ancora una volta un appello all'unità d'azione in un momento così decisivo. Ha infine affermato che la Federbraccianti si presenterà alle trattative per la scala mobile, respingendo la pretesa degli agrari di escluderle dal sindacato unitario.

La rivendicazione di un nuovo patto colonico e della riforma della mezzadria è stata al centro del discorso pronunciato dal compagno Alessandro Viciani segretario della Federmezzadri, il quale a Minerva (Pisa) ha ribadito la richiesta che il governo convochi i sindacati mezzadri per discutere con essi misure per avviare il superamento della mezzadria, misura che ormai si impone all'attenzione di tutto il paese. Il governo — ha detto Viciani — non può sottrarsi a questa richiesta dal momento che proprio nel settore della mezzadria la crisi agraria mostra alcune delle sue massime esasperazioni con gravi ripercussioni economiche e sociali. Il segretario della Federmezzadri ha anche ribadito che le sinistre insisteranno, al momento della ripresa parlamentare, per un dibattito sulla mezzadria con i deputati della CGIL.

I liberali inglesi per il riconoscimento della R.D.T. e l'ONU a Berlino

EDIMBURGO, 21. — Il congresso nazionale del liberale britannico, riunito a Edimburgo, ha approvato stasera una mozione che invita il governo di Londra a riconoscere l'Assemblea della Germania orientale e ad accettare le richieste di trasferimento della sede centrale dell'ONU a Berlino. La mozione deplora che il governo conservatore britannico non abbia finora intrapreso una politica — nei riguardi della crisi di Berlino.

Lieve aumento della radioattività in Italia

La stazione di controllo per la radioattività del comitato nazionale per l'energia nucleare, situata a Ispra, ha registrato un aumento della radioattività ambientale della zona di Ispra, dovuto all'attività di un reattore nucleare di Ispra. L'incremento è di 1,7 microcurie (con il lunedì); anno 11.500, semestrale 6.000, trimestrale 3.170 e 5 numeri (senza il lunedì e senza la domenica); anno 8.350, semestrale 4.400, trimestre 2.300. RINASCITA: anno 2.000, semestrale 1.100, VIE NUOVE: anno 2.500, semestrale 1.300, trimestrale 700. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I. (Società per la Pubblicità in Italia) Roma, Via del Parlamento 9, e sue succursali in Italia. Telefoni: 682.51, 682.52, 682.53, 682.54, 682.55, 682.56, 682.57, 682.58, 682.59, 682.60, 682.61, 682.62, 682.63, 682.64, 682.65, 682.66, 682.67, 682.68, 682.69, 682.70, 682.71, 682.72, 682.73, 682.74, 682.75, 682.76, 682.77, 682.78, 682.79, 682.80, 682.81, 682.82, 682.83, 682.84, 682.85, 682.86, 682.87, 682.88, 682.89, 682.90, 682.91, 682.92, 682.93, 682.94, 682.95, 682.96, 682.97, 682.98, 682.99, 682.00. Stabilimento Tipografico GATE - Via del Taurini n. 19 - Roma

Da domenica

- L'altra Europa
- La prima inchiesta documentata sui paesi socialisti di GIUSEPPE BOFFA
- Cosa pensano della pace e della guerra
- Come si è trasformata la società
- Cos'è accaduto in Ungheria dopo il '56
- Le campagne: contadini e collettivizzazione
- Che vuole il cardinale Wyszynski
- La Polonia è davvero un «volcano»?
- Democrazia socialista e autogestione
- I giovani e il rinnovamento
- L'industrializzazione è stata sempre fatta bene?
- La divisione del lavoro tra Paesi socialisti

Sul futuro dei francesi in Algeria

# Concessioni di De Gaulle al punto di vista del GPRA

Nuovo colpo dell'OAS: Salan parla a radio Algeri

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI, 21. — Poca gente e timidi applausi da parte di coloro che hanno accolto De Gaulle stamattina al suo arrivo nel dipartimento dell'Aveyron. La consegna di botte di vino e di pane, il presidente è stata accolta con un'ampiezza che è andata al di là del previsto. Che i rappresentanti della sinistra sindacale e politica fossero assenti, era scontato; ma la astensione degli esponenti della Camera di commercio o delle associazioni combattentistiche e di quelle professionali ha colpito gli osservatori come un sintomo di ostilità al regime più grave e diffuso di quanto ci si attendesse.

Nei discorsi che De Gaulle ha pronunciato oggi sono emersi con insistenza tre temi: la necessità di chiudere il tragico capitolo dell'Algeria, il disegno di una «vigorosa coesione e solidarietà nazionale» e la riaffermazione della politica dura verso l'Unione Sovietica. Dal canto loro, i sindaci delle cittadine visitate hanno parlato senza peli sulla lingua delle condizioni disastrose in cui si trova l'economia del dipartimento.

«Nell'Aveyron ci sono ancora trecentomila aveyronnesi», ha detto il sindaco radicale di Ville Franche, «ma ce ne sono già duecentomila emigrati a Parigi». Il sindaco di Decazeville ha dichiarato che si temono per i prossimi mesi migliaia di licenziamenti dalle miniere.

De Gaulle è passato oltre queste disavventure con il austero distacco di sempre. E' molto se ha saputo rispondere, qua e là, ai consociati le velle preoccupazioni.

La sua mente era rivolta ai problemi più vasti che li stanno angosciando: la difficoltà interne, l'Algeria, la situazione in Europa e nazionale. Nonostante le solite espressioni dure contro l'Unione Sovietica, è parso che De Gaulle usasse oggi un tono più cauto rispetto agli esponenti della crisi di Berlino. Gli spunti più aspri, li ha dedicati ad una «minaccia» da parte sovietica, che non esiste. Quanto alla possibilità di negoziati, ne ha parlato vagamente, come di una cosa futura, senza peraltro negarla esplicitamente al presente.

A Millau — terza tappa odierna di De Gaulle ha detto qualcosa di nuovo sull'Algeria. Egli ha dichiarato in sostanza che «una cooperazione sincera» della nuova Algeria con la Francia, che tenga conto «della presenza in Algeria di cittadini di origine francese», è la condizione sufficiente perché si apra un nuovo capitolo nei rapporti tra la Francia e l'Algeria. Se si tiene presente il fatto che fino ad ora mai De Gaulle o il governo francese avevano ufficialmente parlato dei francesi di Algeria come di cittadini algerini, si ha chiara la sensazione che questa sia una dichiarazione importante, per gli sviluppi del problema algerino.

«L'interruzione è durata pochi istanti trascorsi i quali una voce ha scandito: «Qui Radio Francia. Ecco la voce dell'OAS». Il «canto degli africani» (un inno della scorsa guerra) ha fatto seguito all'annuncio. La trasmissione è stata interrotta per un'allocuzione dell'ex generale Gady. Successivamente ha preso la parola il generale Salan, che ha parlato per 5 minuti, dicendo fra l'altro: «noi non vogliamo che lo FLN si insedi nel palazzo del governo di Algeri; tutti gli algerini devono considerarsi mobili. Dobbiamo ritrovare la fraternità del 13 maggio con i nostri fratelli musulmani». Salan ha concluso invitando la popolazione a manifestare domani sera

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

Il discorso di Salan

Ciu En-lai incontra Montgomery a Pechino

«L'interruzione è durata pochi istanti trascorsi i quali una voce ha scandito: «Qui Radio Francia. Ecco la voce dell'OAS». Il «canto degli africani» (un inno della scorsa guerra) ha fatto seguito all'annuncio. La trasmissione è stata interrotta per un'allocuzione dell'ex generale Gady. Successivamente ha preso la parola il generale Salan, che ha parlato per 5 minuti, dicendo fra l'altro: «noi non vogliamo che lo FLN si insedi nel palazzo del governo di Algeri; tutti gli algerini devono considerarsi mobili. Dobbiamo ritrovare la fraternità del 13 maggio con i nostri fratelli musulmani». Salan ha concluso invitando la popolazione a manifestare domani sera

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

Il discorso di Salan

Ciu En-lai incontra Montgomery a Pechino

«L'interruzione è durata pochi istanti trascorsi i quali una voce ha scandito: «Qui Radio Francia. Ecco la voce dell'OAS». Il «canto degli africani» (un inno della scorsa guerra) ha fatto seguito all'annuncio. La trasmissione è stata interrotta per un'allocuzione dell'ex generale Gady. Successivamente ha preso la parola il generale Salan, che ha parlato per 5 minuti, dicendo fra l'altro: «noi non vogliamo che lo FLN si insedi nel palazzo del governo di Algeri; tutti gli algerini devono considerarsi mobili. Dobbiamo ritrovare la fraternità del 13 maggio con i nostri fratelli musulmani». Salan ha concluso invitando la popolazione a manifestare domani sera

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

Il discorso di Salan

Ciu En-lai incontra Montgomery a Pechino

«L'interruzione è durata pochi istanti trascorsi i quali una voce ha scandito: «Qui Radio Francia. Ecco la voce dell'OAS». Il «canto degli africani» (un inno della scorsa guerra) ha fatto seguito all'annuncio. La trasmissione è stata interrotta per un'allocuzione dell'ex generale Gady. Successivamente ha preso la parola il generale Salan, che ha parlato per 5 minuti, dicendo fra l'altro: «noi non vogliamo che lo FLN si insedi nel palazzo del governo di Algeri; tutti gli algerini devono considerarsi mobili. Dobbiamo ritrovare la fraternità del 13 maggio con i nostri fratelli musulmani». Salan ha concluso invitando la popolazione a manifestare domani sera

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

Il discorso di Salan

Ciu En-lai incontra Montgomery a Pechino

«L'interruzione è durata pochi istanti trascorsi i quali una voce ha scandito: «Qui Radio Francia. Ecco la voce dell'OAS». Il «canto degli africani» (un inno della scorsa guerra) ha fatto seguito all'annuncio. La trasmissione è stata interrotta per un'allocuzione dell'ex generale Gady. Successivamente ha preso la parola il generale Salan, che ha parlato per 5 minuti, dicendo fra l'altro: «noi non vogliamo che lo FLN si insedi nel palazzo del governo di Algeri; tutti gli algerini devono considerarsi mobili. Dobbiamo ritrovare la fraternità del 13 maggio con i nostri fratelli musulmani». Salan ha concluso invitando la popolazione a manifestare domani sera

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

Il discorso di Salan

Ciu En-lai incontra Montgomery a Pechino

«L'interruzione è durata pochi istanti trascorsi i quali una voce ha scandito: «Qui Radio Francia. Ecco la voce dell'OAS». Il «canto degli africani» (un inno della scorsa guerra) ha fatto seguito all'annuncio. La trasmissione è stata interrotta per un'allocuzione dell'ex generale Gady. Successivamente ha preso la parola il generale Salan, che ha parlato per 5 minuti, dicendo fra l'altro: «noi non vogliamo che lo FLN si insedi nel palazzo del governo di Algeri; tutti gli algerini devono considerarsi mobili. Dobbiamo ritrovare la fraternità del 13 maggio con i nostri fratelli musulmani». Salan ha concluso invitando la popolazione a manifestare domani sera

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

Il discorso di Salan

Ciu En-lai incontra Montgomery a Pechino

«L'interruzione è durata pochi istanti trascorsi i quali una voce ha scandito: «Qui Radio Francia. Ecco la voce dell'OAS». Il «canto degli africani» (un inno della scorsa guerra) ha fatto seguito all'annuncio. La trasmissione è stata interrotta per un'allocuzione dell'ex generale Gady. Successivamente ha preso la parola il generale Salan, che ha parlato per 5 minuti, dicendo fra l'altro: «noi non vogliamo che lo FLN si insedi nel palazzo del governo di Algeri; tutti gli algerini devono considerarsi mobili. Dobbiamo ritrovare la fraternità del 13 maggio con i nostri fratelli musulmani». Salan ha concluso invitando la popolazione a manifestare domani sera

Il presidente Derticos ha lasciato Mosca

Pieno accordo fra l'URSS e Cuba su Berlino e la riforma dell'ONU

I due paesi prenderanno nuove misure per sviluppare la cooperazione economica

Il discorso di Salan

Ciu En-lai incontra Montgomery a Pechino